



COMUNE DI LANCIANO

PROVINCIA DI CHIETI
CITTA' MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

SEGRETERIA GENERALE

COPIA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.26

del 09-09-14

**TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) - APPROVAZIONE
PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2014.**

L'anno duemilaquattordici il giorno nove del mese di settembre alle ore 17:15, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato a norma di legge, si e' riunito il Consiglio Comunale in Seconda convocazione Straordinaria nelle persone dei Sigg.:

DOTT. PUPILLO MARIO	P	PROF. DI CAMPLI GRAZIELLA	A
DOTT. ANTONELLI LUCA	A	AVV. DI DOMENICO MARCO	A
DOTT. BIANCO ANTONIO	A	SIG. DI FONZO DONATO	P
GEOM. BISBANO LUCIANO	P	DOTT. DI MATTEO ALESSANDRO	A
GEOM. BOMBA PAOLO	A	ING. D'ORTONA MANLIO	P
DOTT. BORRELLI M. SAVERIA	P	GEOM. D'OVIDIO EUGENIO	P
DOTT. BOZZA ERMANDO	A	ING. FERRANTE GIUSEPPE	A
DOTT. CAPORALE ALEX	P	SIG. LACCISAGLIA ANGELO	A
GEOM. CAPORALE DAVIDE LORIS	P	DOTT. MARONGIU LEO	P
DOTT. CIBOTTI MARIA BERNARDETTA	P	ARCH. PAOLUCCI TONIA	A
RAG. COTELLESA PIERO	P	GEOM. UCCI MICHELE	P
DOTT. D'AMICO ERRICO	A	SIG. VERNA GIACINTO	P
ING. DI BUCCHIANICO GABRIELE	A		

Risultano n. 13 presenti e n. 12 assenti.

Partecipano per relazionare sugli argomenti iscritti all'O.d.g. senza diritto a voto, gli Assessori:

DOTT. VALENTE GIUSEPPE	P
DOTT. BENDOTTI DORA ANNA	A
DOTT. DI CAMPLI VALENTINO	P
ARCH. DI NACCIO ANTONIO	A
AVV. D'OVIDIO MARCELLO	A
SIG. SASSO PASQUALE	P
DOTT. TASCIONE EVANDRO	P

Assume la presidenza il SIG. DI FONZO DONATO assistito dal Segretario Generale DOTT.SSA GIANCRISTOFARO DANIELA coadiuvato dall'Istruttore Direttivo Amm.vo Finanziario Dott. Paolo CASULLI.

Vengono nominati dal Sig. Presidente a scrutatori i Sigg.:

GEOM. CAPORALE DAVIDE LORIS - RAG. COTELLESA PIERO - ING. D'ORTONA MANLIO

La seduta è Pubblica

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta

O.d.g. n. 5: "TARI (Tributo Servizio Rifiuti) – Approvazione Piano Finanziario e Tariffe anno 2014".

Inizio discussione: **ore 20.05.**

CONSIGLIERI PRESENTI: N. 20

(SINDACO, BIANCO, BISBANO, BOMBA, BORRELLI, BOZZA, CAPORALE Alex, CAPORALE Davide, CIBOTTI, COTELLESA, DI BUCCHIANICO, DI FONZO, DI MATTEO, D'ORTONA, D'OVIDIO, LACCISAGLIA, MARONGIU, PAOLUCCI, UCCI, VERNA)

CONSIGLIERI ASSENTI: N. 5

(ANTONELLI, D'AMICO, DI CAMPLI, DI DOMENICO, FERRANTE)

Su invito del Presidente, relaziona sull'argomento in oggetto, l'Assessore allo Sviluppo Economico, Bilancio e Programmazione Dott. Valentino Di Campli, il quale procede ad una ampia e dettagliata illustrazione della proposta all'ordine del giorno.

Successivamente segue un articolato dibattito sull'argomento, al quale partecipano i Consiglieri: D'ORTONA, COTELLESA, BOZZA e gli Assessori DI CAMPLI e VALENTE, i cui interventi sono rilevabili dal resoconto della registrazione fonografica depositato agli atti.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione illustrativa effettuata dall'Assessore Di Campli e la discussione che ad essa ha fatto seguito;

PRESO ATTO della richiesta della verifica del numero legale effettuata dal Consigliere D'ORTONA e del successivo appello nominale eseguito dal Segretario Generale alle ore 20.10, a seguito del quale è stata accertata la presenza dei seguenti **n.18** Consiglieri: **SINDACO, BIANCO, BISBANO, BORRELLI, BOZZA, CAPORALE Alex, CAPORALE Davide, CIBOTTI, COTELLESA, DI FONZO, DI MATTEO, D'ORTONA, D'OVIDIO, LACCISAGLIA, MARONGIU, PAOLUCCI, UCCI, VERNA;**

RILEVATO CHE, subito dopo l'appello effettuato dal Segretario, sono entrati in Aula i Consiglieri **BOMBA** e **DI BUCCHIANICO**, fatto, questo che ha elevato a **20** il numero dei presenti;

SUCCESSIVAMENTE è uscito dall'Aula il Consigliere **BISBANO**, fatto, questo, che ha ridotto a **19** il numero dei presenti;

DATO ATTO CHE il presente argomento e' stato sottoposto all'esame della Competente Commissione Consiliare in data 28 agosto 2014;

VISTO l'atto propulsivo n.39 del 20.08.2014 sottoposto al suo esame recante: "TARI (Tributo Servizio Rifiuti) – Approvazione Piano Finanziario e Tariffe anno 2014";

ACCERTATO CHE sul predetto atto sono stati resi in senso favorevole i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile del settore competente, come prescritto dall'art. 49 del T.U. enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000, inerente: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il vigente Regolamento di Contabilita';

CON la votazione di seguito riportata, espressa per alzata di mano, sulla suddetta proposta di delibera di C.C. ad oggetto: "TARI (Tributo Servizio Rifiuti) – Approvazione Piano Finanziario e Tariffe anno 2014":

Presenti:	n.19	
Votanti:	n.17	
Voti favorevoli:	n.12	
Contrari:	n . 5	(Bomba, Bozza, D'Ortona, D'Ovidio, Paolucci)
Astenuti:	n. 2	(Di Bucchianico e Caporale Alex)

D E L I B E R A

1) di recepire e fare propria la proposta di deliberazione sopra evidenziata, che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, il Consiglio Comunale, ritenuta l'urgenza di dare esecuzione al presente atto,

CON n.12 voti favorevoli, espressi in forma palese, mediante alzata di mano da n.19 Consiglieri presenti, n.17 votanti, n.2 astenuti (Di Bucchianico e Caporale Alex), n.5 contrari (Bomba, Bozza, D'Ortona, D'Ovidio, Paolucci), su n.24 assegnati ed in carica oltre al Sindaco;

DELIBERA

- di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARSU) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente

della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, **secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.** Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. **Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI,** prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla

TASI. **Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.** È consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. **Il versamento della prima rata della TASI** è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, **alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta;** a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio, esclusivamente in via telematica, delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, **nonché dei regolamenti della TASI, entro il 21 ottobre** dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; **in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.** L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. **A decorrere dall'anno 2015,** i comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti **rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli.** Per il solo anno 2014, in deroga al settimo periodo del presente comma, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 giugno 2014 sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni inviate dai Comuni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 alla data del 31 maggio 2014. **Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014;** a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. **Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, nel rispetto comunque del limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previste per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.** La TASI dovuta dall'occupante, nel caso di mancato invio della delibera entro il predetto termine del 10 settembre 2014 ovvero nel caso di mancata determinazione della percentuale di cui al comma 681, **è pari al 10 per cento dell'ammontare complessivo del tributo, determinato con riferimento alle condizioni del titolare del diritto reale.** Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, ai comuni appartenenti alle Regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna, il Ministero dell'interno, entro il 20 giugno 2014, eroga un importo a valere sul Fondo di solidarietà comunale, corrispondente al 50 per cento del gettito annuo della TASI, stimato ad aliquota di base e indicato, per ciascuno di essi, con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, da emanarsi entro il 10 giugno 2014. Il Ministero dell'interno comunica all'Agenzia delle entrate, entro il 30 settembre 2014, gli eventuali importi da recuperare nei confronti dei singoli comuni ove le anticipazioni complessivamente erogate siano superiori all'importo spettante per l'anno 2014 a titolo di Fondo di solidarietà comunale. L'Agenzia delle entrate procede a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, da qualsiasi entrata loro dovuta riscossa tramite il sistema del versamento unificato, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Gli importi recuperati dall'Agenzia delle entrate sono versati dalla stessa ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il mese di ottobre 2014 ai fini della riassegnazione per il reintegro del Fondo di solidarietà comunale nel medesimo anno.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche». convertito con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68 ;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale di pari data (Prop. 38 del 20.08.2014) con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

ATTESO che il questo Ente vuole avvalersi della facoltà prevista dal comma 652 dell'art. 1 della L. 147/2013, adottando, per l'esercizio 2014, i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, al fine di mitigare gli effetti negativi della prima applicazione della norma, evitando eccessivi incrementi della tassa per alcune categorie di contribuenti;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto **dal Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO l'articolo 1 del Decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014, con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è **ulteriormente differito al 30 settembre 2014.**

VISTO il D.lgs. 267/2000

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di **approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 (Allegato A) ;**
- 3) **di approvare le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti),** come risultanti dall'allegato prospetto (Allegato B) ;
- 4) di stabilire che Il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2014, in NUMERO DUE RATE, con SCADENZA 16 NOVEMBRE 2014 e 16 GENNAIO 2015 OPPURE IN UNICA SOLUZIONE ENTRO IL 16 NOVEMBRE 2014;
- 5) **di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale,** per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI LANCIANO

SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

PIANO FINANZIARIO TARI ESERCIZIO 2014

Premessa

Nel 2014 viene introdotto in tutti i Comuni italiani il tributo Servizio Rifiuti (TARI) di cui ai commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014).

La componente relativa al servizio rifiuti si basa sugli stessi criteri della TIA 1 di cui al 'Decreto Ronchi' e dal relativo metodo normalizzato disciplinato dal DPR n° 158/1999. Anche in relazione alla TARI la tariffa viene determinata sulla base di un Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto gestore.

Il Comune di Lanciano non è mai passato alla gestione della riscossione mediante la TIA (Tariffa di Igiene Ambientale) rimanendo con il sistema di imposizione TARSU (Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani), pertanto il presente Piano Finanziario si pone in una posizione di innovazione rispetto agli anni precedenti.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti
- dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario
- provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni di rifiuti.

L'art.8 del DPR 158/99 prevede che il piano finanziario da redigere ai fini della determinazione della tariffa comprenda:

- il programma degli interventi necessari
- il piano finanziario degli investimenti
- la specifica dei beni, strutture, servizi disponibili, il ricorso all'eventuale utilizzo di beni e strutture di terzi
- l'affidamento di servizi a terzi
- le risorse finanziarie necessarie

Modello gestionale – Servizio di raccolta

Il Comune di Lanciano (Ch) garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la differenziata, nonché i servizi di spazzamento e pulizia delle strade e piazze con affidamento alla RIECO Spa – con sede a Pescara, Via Raiale 110. Pertanto il presente *Piano finanziario* è redatto, in conformità al dettato del DPR 27/4/99, n. 158, sulla scorta delle previsioni di spesa ed investimenti sia diretti, che comunicati da RIECO Spa.

La previsione di Rifiuti Solidi Urbani Indifferenziati che il comune di Lanciano smaltirà nel 2014 ammonta a kg. 12.203.040

Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante cassonetti stradali di prossimità. Il servizio di raccolta - trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società RIECO SPA, la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso la discarica sita in C.da Cerratina a Lanciano di proprietà della società Ecolan SPA, di cui il Comune di Lanciano è socio. Inoltre, per un campione di circa 3000 utenze è prevista la raccolta porta a porta il cui inizio avrà luogo nel corso del 2014, il costo dei relativi mastelli si aggira intorno ai 185.000,00 euro

Obiettivi di gestione dell'Amministrazione Comunale

- Obiettivo d' igiene urbana

Lo Spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dalla società appaltatrice del servizio di igiene urbana con frequenza media settimanale e con l'impiego dei sottoelencati mezzi in dotazione :

- n. 2 spazzatrici meccaniche;
- n. 2 mini spazzatrici;
- n. 1 automezzo dotato di idropulitrice.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

Accanto alla predetta campagna informativa di differenziazione che sarà svolta dalla società appaltatrice attraverso apposite campagne informative, è prevista la realizzazione del Centro di Riutilizzo presso il Centro di Raccolta presente in C.da Re di Coppe, la cui finalità è il riutilizzo da parte dei cittadini di beni di cui intendono disfarsi ma che sono ancora utilizzabili.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, soprattutto a seguito dell'obbligo del loro trattamento meccanico biologico, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire al Centro di Raccolta.

Per l'esercizio 2014 l'Amministrazione Comunale intende attivare il servizio porta a porta su parte del territorio del Comune per le frazioni secco non riciclabile, carta e vetro/plastica/lattine, tale servizio dovrà essere esteso su tutto il territorio comunale negli esercizi successivi ;

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

La raccolta differenziata per i seguenti rifiuti: carta, plastica, vetro, alluminio, organico e sfalci erba e potature, verrà realizzata attraverso:

- Raccolta domiciliare su un campione di circa 3000 utenze con l'impiego di mastelli consegnati alla singola utenza
- Contenitori di prossimità per la carta, vetro, plastica, alluminio e organico sul restante territorio comunale;
- Raccolta domiciliare di carta, cartone plastica e vetro presso alcuni grossi produttori previsti nel l'appalto.
- Raccolta rifiuti differenziati presso il Centro di Raccolta Comunale presente in località Re di Coppe

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

- Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2014, che l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .

- Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico e alle famiglie numerose una riduzione della tariffa.

Attrezzature e personale impiegato

Le attrezzature ed il personale impiegato nei servizi diretti di igiene urbana rientrano nell'appalto aggiudicato alla Rieco Spa dettagliatamente sotto descritto con l'avvertenza che i dati forniti da RIECO SPA si riferiscono all'attuale organizzazione del servizio;

1) Centro di raccolta situato in Contrada Re di Coppe

2) Parco Automezzi in dotazione al servizio Nettezza Urbana

ALLEGATO E

AUTOMEZZO	TARGA	ANNO DI IMMATRICOLAZIONE	CONDIZIONE DEL MEZZO	UTILIZZO
G Iveco 180E28	CZ 900 XZ	23/03/2007	OTTIMO	AUTOCOMPATTORE
G Iveco 180E28	CZ 901 XZ	23/03/2007	OTTIMO	AUTOCOMPATTORE
G FIAT 175/24	CA 588 YN	1992	DISCRETO	AUTOCOMPATTORE
G IVECO 150E18	CD 112 CN	2002	BUONO	AUTOSPAZZATRICE
G IVECO 190	AP 050 ED	08/04/1997	MEDIOCRE	AUTOCOMPATTORE
G IVECO 100	AL 433 FA	07/02/1997	DISCRETO	AUTOCOMPATTORE
G FIAT 135/17	CH 256142	10/08/1985	MEDIOCRE	AUTOCOMPATTORE
G FIAT 135/17	CH 256143	27/08/1985	MEDIOCRE	AUTOCOMPATTORE
G FIAT 109/14	CH 256144	10/08/1985	DISCRETO	AUTOBOTTE
G EFFEDI	CZ 622 XZ	05/12/2006	OTTIMO	MEZZI SATELLITI
G EFFEDI	CZ 669 XZ	02/01/2007	OTTIMO	MEZZI SATELLITI
G EFFEDI	CZ 670 XZ	02/01/2007	OTTIMO	MEZZI SATELLITI
B PORTER PIAGGIO	DV 450 RY	18/02/2009	OTTIMO	MEZZO AUSILIARIO
B APE 50 PIAGGIO	X 3LBWK	07/04/2009	OTTIMO	SPAZZATRICE
B APE 50 PIAGGIO	X3LBWJ	07/04/2009	OTTIMO	SPAZZATRICE
G IVECO MAGIRUS 260S/E4	DZ 651 GK	10/11/2009	OTTIMO	AUTOCOMPATTORE
M IVECO DAILY 60 Q.LI	DX 824 RK	03/12/2009	OTTIMO	CASSONE
M IVECO DAILY 35 Q.LI	DX 825 RK	03/12/2009	OTTIMO	SATELLITI
M IVECO DAILY 35 Q.LI	DX 826 RK	03/12/2009	OTTIMO	SATELLITI
CITYCAR	AHA715	01/02/2010	NUOVO	MINISPAZZATRICE
CITYSPIDER 2020	AHA713	01/02/2010	NUOVO	MINISPAZZATRICE

3) Isole Ecologiche e Cassonetti

Totale isole		927						
Materiale	N. contenitori	Capacità lt	Totale	% Tipologia	% Capacità	Numero Isole interessate	% Isole interessate	
Rifiuti Solidi	203	240	48720	16,97%	5,07%	181	19,53%	
	57	360	20520	4,77%	2,13%	50	5,39%	
	129	660	85140	10,79%	8,86%	123	13,27%	
	807	1000	807000	67,47%	83,94%	548	59,12%	
Totale	1196		961380	100,00%	100,00%	902	97,30%	
Carta	47	360	16920	17,09%	6,93%	45	4,85%	
	2	660	1320	0,73%	0,54%	2	0,22%	
	226	1000	226000	82,18%	92,53%	216	23,30%	
Totale	275		244240	100,00%	100,00%	263	28,37%	
Vetro	348	360	125280	86,57%	77,85%	340	36,68%	
	54	660	35640	13,43%	22,15%	52	5,61%	
Totale	402		160920	100,00%	100,00%	392	42,29%	
Organico	233	240	55920	100,00%	100,00%	179	19,31%	
Totale	233		55920	100,00%	100,00%	179	19,31%	
Lattine	98	360	35280	100,00%	100,00%	93	10,03%	
Totale	98		35280	100,00%	100,00%	93	10,03%	
Humana	18			100,00%		17	1,83%	
Totale	18		0	100,00%		17	1,83%	
Pile esaurite	17			100,00%		17	1,83%	
Totale	17		0	100,00%		17	1,83%	
Plastica	14	660	9240	6,14%	3,31%	14	1,51%	
	134	1000	134000	58,77%	47,99%	130	14,02%	
	80	1700	136000	35,09%	48,70%	76	8,20%	
Totale	228		279240	100,00%	100,00%	220	23,73%	
Farmaci scaduti	24			100,00%		24	2,59%	
Totale	24		0	100,00%		24	2,59%	
Totale Contenitori	2491							

4) Personale

Oltre al personale utilizzato dalla Rieco Spa per la gestione diretta del servizio il cui costo ammonta ad euro 1.011.567,86 viene utilizzato il seguente personale del Comune di Lanciano per i servizi generali di gestione:

PERSONALE SERVIZI RSU E TRIBUTI - ANNO 2013			
COGNOME NOME	PROFILO PROFESSIONALE	RETRIBUZIONE	%
IEZZI ANTONIO	DIRIGENTE	€ 60.468,46	70,00%
MORELLI LORENA	ISTR. AMM.CONT. (PART TIME 91,67% DAL 1/10/13 AL 31/12/13)	€ 29.599,54	100,00%
FINORO PIETRO	COLLABORATORE TECNICO	€ 30.856,19	100,00%
CANCI FRANCESCA	ISTRUTTORE AMM.CONT.	€ 29.656,61	100,00%
MICOLUCCI LETIZIA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.F.	€ 25.145,37	70,00%
PACELLA GIOVANNI	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.F.	€ 7.048,46	20,00%
STRINGINI VINCENZO	ISTRUTTORE AMM.CONT.	€ 8.324,86	25,00%
ROSATO BRUNELLA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.F.	€ 7.012,98	20,00%
GIANCRISTOFARO PAOLA	ISTRUTTORE AMM.CONT.	€ 5.872,09	20,00%
MARINATO PASQUALE	OPERATORE	€ 14.424,56	50,00%
PANICCIA PASQUALE	OPERATORE	€ 14.430,94	50,00%
CIPRIANI GIUSEPPE	ESECUTORE TECNICO	€ 16.631,47	60,00%
TOROSANTUCCI ELVIRA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.F. (dal 15/04/2013 al 31/12/2013)	€ 7.962,97	30,00%
CIPOLLA MARIO	ISTRUTTORE AMM.CONT.	€ 13.802,62	40,00%
SASSO CESARE	OPERATORE	€ 13.193,48	50,00%
DI BUCCHIANICO FEDERICO	ESECUTORE TECNICO	€ 13.665,80	50,00%
TOMCZAK ROBERTO	ESECUTORE TECNICO	€ 10.587,41	40,00%
MASCIANGELO ROSARIA	ESECUTORE AMM.	€ 7.352,22	25,00%
STELLA VINCENZO	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.F.	€ 19.062,79	50,00%
LA MORGIA LUIGI	ISTRUTTORE AMM.CONT.	€ 15.170,28	50,00%
TOTALE		€ 350.269,11	

Investimenti

Nel 2014 sono previsti:

- 1) l'acquisto di una idropulitrice e di un automezzo per il centro raccolta per una spesa di euro 27.000,00
- 2) L'acquisto di circa n. 3000 mastelli per la raccolta differenziata con contributo regionale di circa euro 185.000,00 e compartecipazione del Comune per euro 80.000,00;

Risorse finanziarie necessarie

Le risorse finanziarie complessivamente necessarie all'espletamento del servizio e che verranno coperte attraverso l'applicazione della TARI – componente rifiuti sono pari ad €. 4.362.776,93 di cui € 3.116.585,80 (IVA al 10% compresa) per costi sostenuti da RIECO spa ed € 1.246.191,13 per costi sostenuti dal Comune, tali da coprire il 100% dei costi complessivi preventivati come dai prospetti seguenti:

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimen to beni di terzi	B9 Personale		B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantona m.	B14 Oneri diversi	TOTALE
CGIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati										
				costo	%	quota				
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 56.853,31	€ 48.333,86		€ 276.147,31	50%	€ 138.073,66				€ 243.260,83
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 123.934,27	€ 86.885,11		€ 481.478,03	50%	€ 240.739,02				€ 451.558,39
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU		€ 1.888.722,91			50%	€ -				€ 1.888.722,91
AC - Altri costi	€ 29.038,96	€ 26.918,82		€ 145.137,11	50%	€ 72.568,56				€ 128.526,33
Totale CGIND	€ 209.826,54	€ 2.050.860,69	€ -	€ 902.762,45		€ 451.381,23	€ -	€ -	€ -	€ 2.712.068,45
CGD – Ciclo della raccolta differenziata										
CRD - Costi della Raccolta differenziata										
				€	%	Quota				
Frazione Organica (FORSU)	€ 12.719,62	€ 5.739,42		€ 28.754,31	50%	€ 14.377,15				€ 32.836,19
Carta	€ 9.232,41	€ 5.937,95		€ 32.405,10	50%	€ 16.202,55				€ 31.372,91
Cartone	€ 6.964,02	€ 4.675,54		€ 25.722,41	50%	€ 12.861,21				€ 24.500,77
Plastica	€ 4.616,21	€ 3.114,27		€ 17.148,29	50%	€ 8.574,14				€ 16.304,61
Vetro	€ 9.776,71	€ 9.929,17		€ 58.015,47	50%	€ 29.007,74				€ 48.713,62
Verde	€ 3.819,06	€ 2.040,95		€ 8.626,30	50%	€ 4.313,15				€ 10.173,16
Ingombranti	€ 1.537,43	€ 2.831,38		€ 16.713,65	50%	€ 8.356,83				€ 12.725,63
Altre tipologie	€ 9.477,66	€ 5.104,01		€ 22.576,66	50%	€ 11.288,33				€ 25.870,00
Contributo CONAI (a dedurre)										€ -
Totale CRD	€ 58.143,11	€ 39.372,69	€ -	€ 209.962,19		€ 104.981,10	€ -	€ -	€ -	€ 202.496,89
CTR - Costi di trattamento e riciclo										
				€	%	Quota				
Frazione Organica (FORSU)					50%	€ -				€ -
Carta e cartone					50%	€ -				€ -
Plastica					50%	€ -				€ -
Vetro					50%	€ -				€ -
Verde					50%	€ -				€ -
Ingombranti					50%	€ -				€ -
Farmaci					50%	€ -				€ -
Filtri olio					50%	€ -				€ -
Inerti					50%	€ -				€ -
Legno					50%	€ -				€ -
Pile					50%	€ -				€ -
Pneumatici					50%	€ -				€ -
Sabbia					50%	€ -				€ -
Toner					50%	€ -				€ -
Oli minerali					50%	€ -				€ -
Rifiuti abbandonati	€ 170.000,00				50%	€ -				€ 170.000,00
Cimiteriali					50%	€ -				€ -
Vernici e solventi					50%	€ -				€ -
Altri tipi	€ 153.561,43				50%	€ -				€ 153.561,43
Entrate da recupero (a dedurre)										€ -
Totale CTR	€ 323.561,43	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 323.561,43
Totale CG	€ 591.531,08	€ 2.090.233,37	€ -	€ 1.112.724,65		€ 556.362,32	€ -	€ -	€ -	€ 3.238.126,77

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
Oneri per il recupero dell'evasione		€ -			€ 51.114,76	€ 51.114,76
Aggio concessionario alla riscossione		€ -			€ 170.000,00	€ 170.000,00
Totale CARC	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 221.114,76	€ 221.114,76
CGG - Costi Generali di Gestione						
Energia Elettrica - Telefoniche - pulizia		€ -				€ -
Affitti			€ -			€ -
Automezzi					€ -	€ -
Quota Personale spese generali				€ 340.544,44		€ 340.544,44
Quota di personale CG				€ 556.362,32		€ 556.362,32
Totale CGG	€ -	€ -	€ -	€ 896.906,76	€ -	€ 896.906,76
CCD - Costi Comuni Diversi						
Oneri per la sicurezza					€ 66.008,38	€ 66.008,38
Interessi Passivi su Mutui					€ 24.803,89	€ 24.803,89
Fondo rischi crediti					€ 21.000,00	€ 21.000,00
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti					€ 96.085,87	€ 96.085,87
Contributo Miur (a dedurre)					-€ 38.934,29	-€ 38.934,29
Recupero evasione (a dedurre)					-€ 211.218,00	-€ 211.218,00
Totale CCD	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 42.254,15	-€ 42.254,15
Totale CC	€ -	€ -	€ -	€ 896.906,76	€ 178.860,61	€ 1.075.767,38

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	€ 26.088,32
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
Totale	€ 26.088,32
ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
Totale	€ -
Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	
Automezzi	€ 7.000,00
Contentori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale A	€ 7.000,00
B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	
Automezzi	€ 23.625,00
Contentori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale B	€ 23.625,00
Capitale netto investito (A+B)	€ 30.625,00
Tasso di rendimento rn	4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ 1.225,00
Totale CK	€ 27.313,32

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 3.238.126,77
CC- Costi comuni	€ 1.075.767,38
CK - Costi d'uso del capitale	€ 27.313,32
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 4.341.207,46
Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 451.558,39
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 1.888.722,91
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materia	€ 202.496,89
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 323.561,43
Riduzioni parte variabile	€ -
Totale	€ 2.866.339,62
COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 243.260,83
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 221.114,76
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 896.906,76
CCD - Costi Comuni Diversi	-€ 42.254,15
AC - Altri Costi	€ 128.526,33
Riduzioni parte fissa	€ -
Totale parziale	€ 1.447.554,53
CK - Costi d'uso del capitale	€ 27.313,32
Totale	€ 1.474.867,84

DATI GENERALI	inserire	%	CALCOLO COSTO TOTALE	
Costi fissi no K n-1	1.447.554,53	0,50%	1.454.792,30	Costi fissi no K
CKn	27.313,32		27.313,32	CKn
Costi variab n-1	2.866.339,62	0,50%	2.880.671,32	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €	0,00			
Totale RSU kg	12.203.040,00		4.362.776,93	Costo Totale
Tasso inflaz. lp	1,50%			
Recup. Prod. Xn	1,00%			

DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

Fabbisogno gestione corrente (100% della spesa)	Euro 4.362.776,93
Proventi entrate tariffarie	Euro 4.362.776,93
Saldo gestione corrente	Euro 0

I costi sopra riportati sono comprensivi di iva al 10%. Sono suddivisi, in base all'art.1 del DPR 158/99, Allegato 1, tra costi di gestione (CG) afferenti i diversi servizi attinenti i rifiuti solidi urbani, costi comuni (CC), costi d'uso del capitale (CK).

I costi di gestione sono a loro volta suddivisi tra costi di gestione dei servizi su RSU indifferenziati in cui vengono compresi:

- I costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche
- I costi di raccolta e trasporto RSU
- I costi di trattamento e smaltimento RSU

E costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata in cui sono compresi:

- I costi di raccolta e trasporto frazioni differenziate
- I costi di trattamento e recupero raccolte differenziate, al netto dei costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio, coperti dal Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi).

La voce di costo spazzamento e lavaggio strade comprende i costi del servizio che verrà svolto con le stesse modalità degli anni precedenti.

I costi comuni comprendono i costi amministrativi relativi ad accertamento, contenzioso e i costi generali di gestione; in quest'ultima voce vengono compresi anche i costi diretti del

Comune, riferiti alla voce "Personale", nella quale vengono conteggiati per quota parte costi relativi a personale dell'ufficio tributi e dell'ufficio ambiente.

ALLEGATO B

TARIFE DELLE UTENZE DOMESTICHE									
residenti	mq	numero	COEFFICIENTI UTILIZZATI		TARIFE		Agevolazioni	TARIFE AGEVOLATE	
			n	Stot(n)	N(n)	KA		KB	Fisso €/mq
1	309.587,07	2875	0,81	0,84	0,477	66,16	-	0,477	66,16
2	413.097,00	3401	0,94	1,64	0,553	129,16	-	0,553	129,16
3	539.973,70	4558	1,02	2,10	0,601	165,39	40,00	0,601	125,39
4	308.445,62	2450	1,09	2,68	0,642	211,07	70,00	0,642	141,07
5	92.422,00	675	1,10	3,25	0,648	255,96	100,00	0,648	155,96
6 o più	35.930,00	251	1,06	3,75	0,624	295,34	130,00	0,624	165,34

TARIFE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

n.	Attività	Metri q. Stot(ap)	N. Utenze	COEFFICIENTI UTILIZZATI		Tariffe		Tariffa Tot. Mq. €/mq	Agevolazioni €/mq	Tot. Tariffe Mq. con agevolazioni
				Kc	Kd	Fisso €/mq	Variab. €/mq			
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cultura	25.236,00	99,00	0,499	4,375	0,532	1,514	2,046	0,000	2,046
2	Cinematografi e teatri	1.047,00	1,00	0,624	5,471	0,665	1,893	2,559	0,000	2,559
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	9.633,00	22,00	0,588	5,213	0,627	1,804	2,431	0,000	2,431
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	18.838,73	34,00	0,609	5,377	0,650	1,861	2,510	0,400	2,110
5	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,132	7,175	0,141	2,483	2,623	0,000	2,623
6	Esposizioni, autosaloni	7.256,00	25,00	0,752	6,653	0,802	2,302	3,105	0,000	3,105
7	Alberghi con ristorante	1.190,00	5,00	1,874	11,568	1,998	4,003	6,001	0,000	6,001
8	Alberghi senza ristorante	4.935,00	12,00	1,441	12,675	1,536	4,386	5,923	0,000	5,923
9	Case di cura e riposo	6.599,00	7,00	0,651	5,732	0,695	1,983	2,678	0,000	2,678
10	Ospedale	24.120,00	8,00	1,802	15,875	1,922	5,494	7,415	0,000	7,415
11	Uffici, agenzie, studi professionali	72.924,00	652,00	1,494	13,150	1,593	4,551	6,144	1,000	5,144
12	Banche ed istituti di credito	11.168,00	16,00	1,043	9,151	1,113	3,167	4,279	0,000	4,279
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferreria	66.594,00	496,00	1,441	12,630	1,537	4,371	5,907	1,000	4,907
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.967,00	41,00	1,465	12,905	1,562	4,466	6,028	1,000	5,028
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti	5.234,00	40,00	1,191	10,472	1,271	3,624	4,894	0,000	4,894
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	1,550	13,630	1,653	4,717	6,370	0,000	6,370
0	- idem utenze giornaliere	0,00	0,00	2,325	20,445	2,479	7,075	9,555	0,000	9,555
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri	8.097,00	131,00	1,423	12,520	1,517	4,333	5,850	0,900	4,950
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici	2.324,00	26,00	1,384	12,125	1,476	4,196	5,672	0,700	4,972
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.419,00	42,00	1,505	13,201	1,605	4,568	6,173	1,200	4,973
20	Attività industriali con capannoni di produzione	17.720,00	34,00	1,223	10,736	1,305	3,715	5,020	0,000	5,020
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	8.485,00	84,00	1,207	10,640	1,287	3,682	4,969	0,000	4,969
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, bar	10.352,00	70,00	2,386	21,004	2,545	7,269	9,813	2,400	7,413
0	- idem utenze giornaliere	0,00	0,00	3,579	31,506	3,817	10,903	14,720	0,000	14,720
23	Mense, birrerie, amburgherie	457,00	7,00	2,344	20,606	2,499	7,131	9,630	2,200	7,430
24	Bar, caffè, pasticceria	5.272,00	63,00	2,354	20,698	2,510	7,163	9,673	2,200	7,473
0	- idem utenze giornaliere	0,00	0,00	2,652	23,317	2,828	8,069	10,897	0,000	10,897
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	13.210,00	41,00	2,220	19,550	2,367	6,765	9,133	2,000	7,133
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	265,00	4,00	2,228	19,605	2,375	6,784	9,160	2,200	6,960
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2.202,00	36,00	2,943	25,909	3,138	8,966	12,104	5,000	7,104
28	Ipermercati di generi misti	5.336,00	3,00	3,572	31,377	3,809	10,858	14,667	0,000	14,667
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,00	0,00	2,209	19,454	2,356	6,732	9,088	0,000	9,088
0	- idem utenze giornaliere	0,00	0,00	3,314	29,181	3,534	10,098	13,632	0,000	13,632
30	Discoteche, night-club	800,00	1,00	1,873	16,480	1,997	5,703	7,700	0,000	7,700

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to come da originale

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to come da originale

IL PRESIDENTE

F.to come da originale

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Lanciano in data odierna per restarvi 15 giorni consecutivi.

La presente copia è conforme all'originale.

Lanciano, lì 29-09-2014

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA GIANCRISTOFARO DANIELA

F.to come da originale